



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

ORDINANZA N. 158 DEL 28/04/2023

Settore proponente: Organi politici

OGGETTO: ORDINANZA STAGIONE BALNEARE 2023

Il Sindaco

Ritenuto necessario disciplinare l'esercizio delle attività balneari lungo il litorale del Comune di Cecina, sia per finalità igienico sanitarie che per assicurare la compatibilità dei comportamenti e la serena fruizione del Demanio marittimo;

Vista la Legge 15.03.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 e la Legge Regionale 1 dicembre 1998 n. 88 relativi al riparto delle competenze in materia di demanio marittimo;

Visti gli articoli 30, 1161, 1164, del codice della navigazione e gli articoli 27 e 28 del relativo Regolamento di esecuzione relativi all'uso del demanio marittimo;

Viste le circolari serie I n. 10, 12, 22, rispettivamente in data 07.05.94, 20.05.94 e 10.04.95 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e Porti, aventi ad oggetto schemi guida di ordinanza balneare

Visti gli artt. da 32 a 46, 116, da 119 a 123 e 127 della Legge Regionale n. 62 del 23/11/2018 e successive modifiche ed integrazioni "Codice del Commercio ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 15R del 01/04/2009;

Visto il D.lgs n° 59 del 26/03/2010 "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno";

Visti gli artt. 75 e seguenti della Legge Regionale n. 86 del 20/12/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale" nonché il relativo regolamento di attuazione 47/R del 7/8/2018;

Visto il D.Lvo del 30.04.1992 n. 285 "Nuovo codice della strada";

Visto il Regolamento di Gestione del Demanio Marittimo approvato con deliberazione consiliare n. 86 del 29.06.2007;

Vista la L. 25.08.1991 n. 284 "Liberalizzazione dei prezzi del settore turistico e interventi di sostegno alle imprese turistiche";

Visto il decreto del Ministro del Turismo e dello Spettacolo in data 16.10.1991, relativo alla liberalizzazione delle tariffe;

Vista la L. 5.2.1992, n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione e ai diritti delle persone disabili;

Visto il D.Lgs. in data 3.4.2006, n. 152 e succ. mod ed int.;

Vista la Legge 152/99 e successive modifiche ed integrazioni "Tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto l'art. 11 della Legge n. 217 del 15/12/2011

Visto il Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5281/2023, che individua le zone



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

idonee alla balneazione per la stagione balneare 2023 nel territorio di competenza del Dip. Prov. A.R.P.A.T. di Livorno, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.116/2008 e D.M. 30 marzo 2010 ;

Preso atto che nei suddetti decreti si individuano le zone idonee alla balneazione, quelle non idonee temporaneamente nonché le zone permanentemente non idonee alla balneazione; Atteso che, per quanto riguarda il Comune di Cecina, risultano individuate come zone permanentemente non idonee alla balneazione per motivi indipendenti dall'inquinamento e precisamente con divieto di balneazione per transito natanti la foce del fiume Cecina e l'area Portuale di Cecina aventi la seguente estensione con coordinate WSG 84:

Area Portuale:

area portuale nord :latitudine 43.302748 longitudine 10.483737

area portuale sud : latitudine 43.300390 longitudine 10.484828

Foce Fiume Cecina

Nord : latitudine 43.300390 longitudine 10.484828

Sud : latitudine 43.301640 longitudine 10.488327

Evidenziato che, al fine di ampliare la stagione balneare in sicurezza, nell'ambito del piano di salvamento in corso di approvazione, è prevista l'attività di sorveglianza nei fine settimana e festivi a decorrere dal 2 giugno, e fino al 24 settembre;

Visto il regolamento comunale per le attività rumorose di cui alla Deliberazione consiliare n.

82/2005;

Vista la L.R. del 20-10-2009 n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

RENDE NOTO

- Che le norme specifiche per la disciplina dell'esercizio delle Attività balneari per gli aspetti connessi all'apprestamento dei servizi di salvataggio e di primo soccorso, alla sicurezza per la balneazione dei fruitori delle spiagge, alla regolamentazione dell'uso degli specchi acquei lungo il litorale del Circondario Marittimo di Livorno, sono emanate dalla Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Livorno con Ordinanza di sicurezza balneare n. 45 del 10/05/2022;

- Che oltre alla presente ordinanza dovrà farsi riferimento anche alle norme di cui al Regolamento degli Arenili del Comune di Cecina, approvato con Deliberazione Consiliare n. 86 del 29-06-2007;

ORDINA

Articolo 1

Disposizioni Generali

La stagione balneare è compresa tra il 1 maggio ed il 31 ottobre.

L'attività delle strutture balneari deve iniziare improrogabilmente entro il 15 giugno e terminare non prima del 17 settembre.

I titolari di concessione demaniale marittima in regola con il pagamento del relativo canone demaniale, ferma restando la data di inizio e fine della stagione balneare, hanno la facoltà, al di fuori di tale periodo, di tenere aperto l'impianto per sole cure salsoiodiche ed



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

elioterapiche, apponendo agli ingressi idonea cartellonistica, nel rispetto di quanto indicato dall'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Livorno in materia di sicurezza.

Articolo 2

Divieto di balneazione

La balneazione è vietata:

a. nelle zone di territorio comunale adibite a:

- transito e sosta del naviglio;
- corridoi di atterraggio opportunamente segnalati.

b. per la stagione balneare 2023, nelle acque di mare antistanti il litorale, individuate secondo la Cartografia Terrestre ufficiale dello Stato, reticolato U.T.M., come di seguito specificato, e precisamente:

- zona permanentemente non idonea alla balneazione e per attracco natanti avente la seguente estensione con coordinate WSG 84 gradi decimali:

Area Portuale:

area portuale nord :latitudine 43.302748 longitudine 10.483737

area portuale sud : latitudine 43.300390 longitudine 10.484828

Foce Fiume Cecina

Nord : latitudine 43.300390 longitudine 10.484828

Sud : latitudine 43.301640 longitudine 10.488327

Articolo 2bis

Aree interessate dall'intervento di sistemazione morfologica delle spiagge

Per motivi di sicurezza, e' fatto divieto di transitare o sostare sui pennelli al di fuori dei camminamenti in cemento e/o sulle altre opere di difesa della costa presenti sull'arenile demaniale e nel mare territoriale, stante il pericolo di caduta.

Si rende noto inoltre che i tratti di arenile ampliati in conseguenza dell'esecuzione dell'intervento di sistemazione morfologica delle spiagge, possono essere esposti a variazioni di consistenza tali da determinarne un utilizzo limitato o variabile in relazione anche all'andamento meteo marino.

Aree interessate alle lavorazioni ordinarie e straordinarie necessarie sulla costa:

In correlazione ai lavori di manutenzione ordinaria necessari alla completa fruibilità delle spiagge pubbliche, si concede sin d'ora, ai fini della effettuazione degli interventi, l'occupazione delle aree demaniali nella consistenza e nelle modalità di volta in volta riferibili all'effettiva tempistica strettamente necessaria alla esecuzione dei lavori, limitando temporaneamente **l'interdizione all'accesso alle aree terrestri e del mare territoriale antistanti le lavorazioni interessate**, opportunamente segnalate e delimitate, ed agli eventuali accessi dalla retrostante fascia pinetata di persone e mezzi diversi da quelli addetti ai lavori disponendo, limitatamente alle stesse ove necessario, la conseguente interdizione di accesso e di balneazione fino all'ultimazione dei lavori prevista entro il 15 di Giugno, riservandosi la formale adozione di sospensioni e/o eventuali proroghe – alla cui emanazione sarà data adeguata pubblicità - in stretta correlazione ad ambiti circoscritti, funzionali al completamento degli interventi ed esclusivamente per periodi limitati. Con le stesse modalità potranno essere eseguiti interventi di manutenzione durante la



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

stagione a seguito di eventuali necessità sopravvenute.

Articolo 3

Prescrizioni sull'uso delle spiagge

Sulle spiagge del litorale del Comune di Cecina **E' VIETATO:**

1. Alare e varare unità nautiche di qualsiasi genere, ad eccezione dei natanti da diporto trainati a braccia. Per tali mezzi potranno essere utilizzati, per il tempo strettamente necessario al transito, le spiagge libere, i prolungamenti delle vie di accesso al mare non interrotte da giardini, marciapiedi, passeggiata a mare, aiuole e qualsiasi altra opera di urbanizzazione realizzata dall'Amministrazione Comunale, ovvero altri tratti di arenile eventualmente messi a disposizione dai concessionari.

2. Lasciare unità in sosta di qualunque genere, ad eccezione di quelle destinate alla locazione (purché i titolari siano provvisti di concessione demaniale marittima) o alle operazioni di assistenza e salvataggio.

3. Lasciare sulle spiagge libere oltre il tramonto: ombrelloni, sedie a sdraio, tende e altre attrezzature comunque denominate. E' altresì vietato lasciare incustodite le attrezzature succitate, prima dell'orario di balneazione.

4. Occupare la fascia dei 5 metri dalla battigia con ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, teli, ecc., nonché mezzi nautici, ad eccezione di quelli di soccorso, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza, esclusi i mezzi nautici di soccorso. Detto divieto si estende anche ai retrostanti arenili in concessione appositamente attrezzati e riservati ai clienti degli stabilimenti balneari.

5. Campeggiare.

6. Transitare e/o sostare con qualsiasi tipo di veicolo, ad eccezione di quelli destinati alla pulizia delle spiagge; il divieto di sosta è esteso anche alle zone demaniali retrostanti qualora venga intralciata la viabilità o sia impedito l'accesso al mare o agli stabilimenti balneari. Dal divieto sono esclusi i mezzi motorizzati utilizzati da portatori di handicap atti a consentire autonomia nei loro spostamenti.

7. Praticare qualsiasi gioco (per esempio il gioco del pallone, tennis da spiaggia, pallavolo, basket, bocce, ecc..) se può derivarne danno o molestia alle persone, turbativa alla pubblica quiete nonché nocimento all'igiene dei luoghi. Detto divieto è da intendersi esteso anche alle zone di mare frequentate dai bagnanti. Detti giochi possono essere praticati nelle zone appositamente attrezzate dai concessionari.

8. Tenere il volume della radio, juke-box, mangianastri ed in genere apparecchi a diffusione sonora, ad un livello tale da costituire disturbo per la quiete pubblica, detto divieto si estende anche alle discoteche e a tutte strutture turistiche e turistico ricreative ricomprese nei 30 metri dalla linea del confine demaniale, che dovranno rispettare i limiti del piano del rumore comunale. Eventuali deroghe potranno essere concesse nelle modalità previste dai Regolamenti Comunali.

9. Esercitare attività (es. attività promozionale, scuole di nuoto, di vela, di windsurf, sci nautico ecc...), organizzare manifestazioni nautiche, senza le prescritte autorizzazioni così come definite dal Regolamento degli Arenili.

10. Gettare in mare o lasciare nelle cabine o sugli arenili rifiuti di qualsiasi genere.



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

11. Distendere o tinteggiare reti da pesca.
12. Introdurre ed usare bombole di gas o altre sostanze infiammabili senza l'autorizzazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
13. Effettuare pubblicità sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante distribuzione e/o lancio anche a mezzo di aerei, di manifestini ovvero altro materiale.
14. Accendere fuochi.
15. sul demanio marittimo è vietata qualsiasi attività di trattenimento o svago che necessita di apposita autorizzazione da parte delle competenti Autorità.

E' VIETATO altresì:

per motivi di igiene e sicurezza, vista la particolare affluenza di persone e bambini sulle spiagge, condurre o far permanere qualsiasi animale anche se munito di regolare museruola e/o guinzaglio. In in deroga a tale divieto, in ottemperanza all'art. 20 della L.R. 59/2009 è consentito l'accesso con animali sulle spiagge individuate con deliberazione G.C. n. 102 del 30.4.2002 e nel mare territoriale antistante, appositamente delimitate e regolamentate secondo le disposizioni contenute in allegato alla presente ordinanza. Sono comunque esclusi dal divieto i cani guida per i non vedenti condotti al guinzaglio, quelli per assistenza e supporto ai disabili muniti di certificazione e previa autorizzazione comunale i cani brevettati da salvataggio. L'addestramento di questi ultimi non può essere effettuato sulle spiagge nel corso della stagione balneare ad eccezione delle spiagge per cani individuate dal piano della costa.

Sono altresì escluse dal divieto le aree in concessione i cui titolari abbiano espresso con nota inviata all'Amministrazione Comunale e all'Ufficio Locale Marittimo la volontà di consentire l'accesso agli animali, nel rispetto delle previsioni della L.R. 59/2009 e relativo regolamento di attuazione. In tali aree dovranno essere rispettati i regolamenti di igiene e sicurezza in generale, oltre le specifiche norme di cui all'allegato regolamento per la spiaggia attrezzata per animali domestici che dovrà essere apposto all'ingresso della struttura.

Articolo 4

Disciplina delle aree in concessione per strutture balneari

Disciplina Generale degli arenili

Le strutture balneari sono aperte al pubblico almeno dalle ore 09.00 alle ore 19.00, fatta salva la possibilità di protrarre l'apertura dei servizi commerciali accessori fino all'orario consentito dalle normative vigenti. Resta fermo l'orario di balneazione disciplinato dall'ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di Porto di Livorno.

Il concessionario o gestore dovrà curare la perfetta manutenzione e pulizia delle aree in concessione e dello specchio acqueo antistante. I materiali di risulta costituiti da rifiuti dovranno essere sistemati in appositi contenitori chiusi, in attesa dell'asporto da parte degli operatori addetti.

Il concessionario dovrà assicurare sull'area in concessione libero accesso e movimento, tramite i corridoi di transito, a tutti coloro che intendano raggiungere i tratti di spiaggia libera, la battigia o comunque il mare. Chi si avvale di tale possibilità, d'altra parte, non



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

deve trattenersi sulle aree in concessione oltre il tempo strettamente necessario al transito, né fruire dei relativi servizi, se non previo pagamento delle tariffe previste.

Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. Deve essere garantito un corridoio di libero transito per il raggiungimento della battigia.

Le zone concesse possono essere recintate - fatta salva la fascia dei 5 metri dalla battigia - solo con sistema di paletti a giorno (paletti in legno e cima festonata) di altezza non superiore a metri 1,30, che non impedisca, in ogni caso la visuale del mare. E' fatto divieto di utilizzare palizzate in legno, teloni ombreggianti di qualsiasi tipo e cannicci (ad eccezione delle sole delimitazioni orizzontali fronte strada degli stabilimenti balneari della zona delle "Gorette" che potranno utilizzare dei teloni antipolvere a ridosso dei parcheggi o quelle risultanti da specifiche autorizzazioni stagionali)

Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte dei soggetti portatori di handicap con la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia, i concessionari o i gestori potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da realizzarsi in materiale plastico o ligneo, da posizionare sulla spiaggia, anche se detti percorsi non risultino riportati nel titolo concessorio. Allo stesso fine detti percorsi potranno congiungere aree limitrofe in concessione, previa semplice comunicazione all'Amministrazione Comunale e dovranno comunque essere rimossi al termine della stagione balneare.

In caso di riconoscimento della "Bandiera Blu", in ogni stabilimento dovrà sventolare la Bandiera Blu aggiornata con l'anno di riferimento, non oltre la data del 15 giugno;

I titolari di concessione demaniale marittima per stabilimento balneare devono promuovere la diffusione di informazioni sul programma Bandiera Blu mediante apposite bacheche informative dove affiggere, anche in inglese:

- i risultati delle analisi delle acque di balneazione costantemente aggiornati;
- informazioni relative al programma Bandiera Blu ed altri eco-label FEE;
- indicazione del periodo di inizio e fine della stagione balneare;
- Regolamento di spiaggia (orario assistente bagnanti);
- Mappa della spiaggia con indicazione dei servizi offerti.

Disciplina particolare per gli stabilimenti balneari.

Oltre a quanto previsto nel precedente punto, gli stabilimenti balneari, prima dell'apertura al pubblico, comunicano eventuali variazioni degli elementi contenuti nel titolo abilitativo compresi nuovi periodi di apertura, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R.T. n. 86/2016 e relativo regolamento attuativo.

Le procedure di affidamento temporaneo a terzi della concessione o di porzione della stessa, prima dell'esercizio dell'attività, dovranno essere preventivamente autorizzate ai sensi dell'art. 45 bis del codice della navigazione secondo le disposizioni ministeriali S.I.D. e con le modalità previste dal Regolamento comunale del Demanio Marittimo scaricabili al seguente indirizzo <http://www.comune.cecina.li.it/modulistica>

Ogni stabilimento balneare deve essere dotato di idonee sistemazioni antincendio nel rispetto della vigente normativa in materia. Dovrà essere garantita la presenza, in luogo



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

idoneo in prossimità delle cabine, di un estintore portatile ogni venticinque metri lineari di fronte cabine e comunque in numero non inferiore a due.

I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente autorità.

E' vietato l'uso di sapone e shampoo qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico.

I servizi igienici per disabili di cui alla Legge n. 104/92 e del regolamento edilizio comunale devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.

E' vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento o per altre attività che non siano attinenti alla balneazione, quali, in particolare, cucinare ed accendere fuochi, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari devono controllare le installazioni, prima della chiusura serale, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.

A parziale deroga del disposto dell'articolo 3, l'eventuale posizionamento di campi di pallanuoto può essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le altre esigenze di sicurezza e di destinazione delle aree interessate ed ove non vi sia occupazione permanente degli specchi acquei.

Con le stesse modalità indicate al punto precedente possono essere posizionate e mantenute, solo in ore diurne, piattaforme galleggianti prendisole, il mantenimento nelle ore notturne oltre che alle suddette autorizzazioni demaniali, dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione in materia di sicurezza alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto competente;

I concessionari devono attenersi alle disposizioni emanate dall'Autorità Sanitaria in ordine alla manutenzione e l'utilizzo delle piscine esistenti nell'ambito della concessione.

Fatto salvo quanto disciplinato all'art. 3 punto 8 e 15 della presente ordinanza, negli stabilimenti balneari è consentito svolgere liberamente attività di spettacolo e/o trattenimento, che si caratterizzino per la loro complementarietà all'attività ricettiva e per le quali non sia previsto pagamento di biglietto di ingresso (neanche sotto forma di maggiorazioni dei prezzi praticati nella struttura e/o consumazioni obbligatorie) e non siano allestite strutture destinate allo svolgimento di tali attività.

Eventuali richieste per attività di spettacolo e/o trattenimento non rientranti nella tipologia del comma precedente saranno sottoposte a specifica valutazione ed eventualmente al rilascio di specifiche autorizzazioni in materia.

Articolo 5

Disciplina del commercio al dettaglio su aree demaniali marittime

La legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del commercio) disciplina lo svolgimento dell'attività commerciale su aree private e pubbliche, comprese quelle demaniali. Per commercio sulle aree demaniali marittime s'intende l'attività di vendita al dettaglio, con eventuale consumo immediato dei prodotti, svolta in forma itinerante.

L'esercizio del commercio in forma itinerante nelle aree demaniali marittime (arenile e mare

territoriale) è consentito esclusivamente ai possessori di titoli abilitativi per l'esercizio di



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

tale attività, previa presentazione al SUAP del Comune di Cecina, esclusivamente per via telematica e con firma digitale tramite il portale Star (Sistema Telematico di Accettazione Regionale), previo pagamento dei diritti di istruttoria SUAP pari ad Euro 30,00, prima dell'inizio dell'attività. La relativa modulistica è reperibile sul portale di cui sopra all'indirizzo <http://servizi.comune.cecina.li.it/commercio>, sezione INFO - modulistica. L'accesso alle aree demaniali marittime di giurisdizione per l'esercizio del commercio in forma itinerante può avvenire:

1. Esclusivamente nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre di ogni anno;
2. Dalle ore 8,00 alle ore 20,00;
3. Esclusivamente a piedi e senza l'ausilio di mezzi sia meccanici che manuali, quali, a solo titolo esemplificativo, bancarelle mobili, carretti, ecc.;
4. Nel mare territoriale, mediante imbarcazioni a motore dotate di certificazione di sicurezza per la balneazione, rilasciata dalla competente Capitaneria di Porto.
5. Senza ausili musicali o di amplificazione, e senza recare comunque disturbo alla quiete pubblica.

Sono escluse dall'accesso:

- a. Le aree demaniali marittime in concessione a terzi;
- b. Le aree demaniali in cui è vietato l'esercizio dell'attività;
- c. Gli ambiti dunali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 della legge regionale 23 novembre 2018 n. 62, chiunque eserciti l'attività di commercio in aree demaniali marittime senza i prescritti titoli abilitativi e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 2.500 euro a 15.000 euro, oltre al sequestro cautelare delle attrezzature e della merce e alla successiva confisca delle stesse nonché degli automezzi usati. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 alle violazioni di quanto previsto dal presente articolo si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 ad euro 500. Per tali violazioni l'autorità competente e' il Comune di Cecina.

Si ricorda che le attività di noleggio attrezzature balneari in genere e le modalità, restano disciplinate dal Regolamento degli Arenili Comunale, dalla presente ordinanza e dall'ordinanza di sicurezza balneare.

Articolo 6

Divieto di balneazione in presenza di bandiera rossa

In condizioni di mare mosso o agitato, segnalato dalla bandiera rossa, issata sugli appositi pennoni posti in corrispondenza degli stabilimenti balneari e dei punti azzurri nelle spiagge libere, è VIETATA LA BALNEAZIONE.

Chiunque non osservi quanto stabilito dal comma precedente, salvo che il fatto non costituisca reato e salvo ulteriori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 100,00 ad € 1.000,00, ai sensi dell'art. 1164, comma 2 del Codice della Navigazione, da comminarsi dagli organi di Polizia competenti;

Articolo 7



Comune di Cecina

Provincia di Livorno

Disposizioni finali

La presente ordinanza deve essere esposta a cura dei concessionari o dei gestori in un luogo visibile dagli utenti per tutta la durata della stagione estiva.

E' fatto l'obbligo a chiunque di osservarla ai sensi degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza e del Regolamento di gestione del Demanio Marittimo Comunale.

I contravventori alla presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave illecito e salve, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità loro derivanti da tale comportamento, saranno perseguiti ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 del Codice della Navigazione e dell'art. 39 della Legge 11 febbraio 1971, n. 50 sulla navigazione da diporto ovvero dall'articolo 650 del Codice Penale.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 alle violazioni di quanto previsto dalla presente ordinanza, non ricomprese nel comma precedente, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 ad euro 500. Per tali violazioni l'autorità competente e' il Comune di Cecina.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e pubblicizzata a mezzo stampa e ne sarà data comunicazione al Ministero della Sanità, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Toscana Dip. Politiche Territoriali e Ambientali, all'A.R.P.A.T.

di Livorno, all'A.S.L. n. 6, al Comando di Polizia Municipale, al Comando dei Carabinieri di Cecina; alla Squadra Nautica c/o la Questura di Livorno.

Sarà inoltre pubblicizzata mediante affissione all'Albo della Capitaneria di Porto di Livorno e delle Autorità Marittime di Marina di Cecina.

Il Sindaco

SAMUELE LIPPI / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)*